



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SPAZIO GIOVANI

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto vuole affrontare una sfida sociale di importanza fondamentale per il territorio pugliese: attivare presidi educativi informali nei quartieri, capaci di contrastare la solitudine educativa e la frammentazione tra scuola, famiglia e territorio e rafforzare la fiducia nelle capacità di apprendere, la continuità educativa, la relazione e il protagonismo dei minori nel tempo non scolastico.

Il Progetto è parte integrante del Programma **“Connessioni al Sud”** che si colloca nell’Ambito di **Azione G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d’emergenza educativa e benessere nelle scuole**” e prende in considerazione gli **Obiettivi 3 e 4** dell’Agenda 2030: **“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”** e **“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”**.

Nel **Progetto** si riflette la **visione** del **Programma**, per il fatto che punta a incidere su:

- **la fragilità sociale e la povertà relazionale** dei contesti coinvolti che si traduce non solo in difficoltà scolastiche ma anche in un indebolimento del senso di appartenenza, della fiducia intergenerazionale e della capacità di costruire relazioni significative. Il progetto riconosce il **benessere psico-sociale come preconditione per l’apprendimento** e investe sulla costruzione quotidiana di legami educativi positivi.
- **un framework operativo adattabile** a differenti contesti territoriali – metropolitani, periurbani, rurali – mantenendo coerenza metodologica e personalizzazione locale. Questa flessibilità è il cuore della sua trasferibilità: è un progetto ‘a geometria variabile’, capace di generare impatto a scala micro (sul singolo ragazzo e sede) e macro (sulla coesione educativa regionale), **offrendo a ogni contesto le condizioni migliori per far fiorire apprendimenti autentici e significativi**.

- **L'accesso stabile e variegato alle opportunità educative e culturali**, indispensabile per contrastare le povertà educative non solo sul piano scolastico, ma anche su quello relazionale, espressivo, sociale. L'educazione è qui intesa come esperienza continua e diffusa, fatta di occasioni diversificate per apprendere, creare, conoscere, mettersi alla prova. **Offrire a ciascun ragazzo e ragazza una costellazione ricca di stimoli, sport, arte, gioco, teatro, cittadinanza, significa aprire possibilità reali di crescita personale e collettiva, rafforzando al contempo il legame con la comunità e con il territorio.**

Per queste ragioni, Spazio Giovani si propone come leva strutturale del Programma 'Connessioni al Sud', traducendo la visione strategica in azioni misurabili, trasformative e radicate. Il modello si fonda su coerenza pedagogica, prossimità territoriale e generatività sociale, configurandosi come un presidio dinamico di innovazione educativa a scala regionale.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I giovani operatori volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Il loro inserimento sarà orientato alla valorizzazione delle competenze personali, scolastiche e pregresse, con una particolare attenzione agli obiettivi di crescita individuale, educativa e professionale. Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno nell'animazione culturale dei giovani

All'interno delle singole sedi, **spazi di educazione informale**, gli operatori volontari avranno un ruolo specifico con il contesto operativo: affiancheranno educatori, animatori ed esperti nelle attività laboratoriali, didattiche, sociali e di animazione culturale, assumendo una funzione di **facilitazione attiva nel sostegno ai minori**, nella progettazione condivisa e nella costruzione di reti educative tra scuola, famiglia e territorio.

L'esperienza dei volontari non si limiterà al "supporto" operativo, ma sarà vissuta come un percorso formativo sul campo, che li porterà a sviluppare soft skills (comunicazione, empatia, problem solving), competenze professionali (progettazione educativa, lavoro in équipe, conduzione di gruppi) e una solida consapevolezza civica. La partecipazione a momenti di verifica, bilanci di competenze e restituzioni periodiche garantirà l'attivazione di un processo riflessivo e trasformativo.

Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che si prefigge. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari. L'intero impianto progettuale intende così offrire a tutti i volontari un'esperienza di valore, orientata alla cittadinanza attiva e alla costruzione di un'identità personale e professionale consapevole.

Tutte le attività sono da intendersi riferibili a tutte le sedi di progetto, salvo diversa indicazione.

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI O.V.	ATTIVITÀ SVOLTE DALL'OV E COMPETENZE ACQUISITE
Azione 1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività 1.1 – Progettazione integrata e monitoraggio	Gli Operatori Volontari supportano nell'attività di analisi, aiutano nell'applicazione dei questionari, curano gli aspetti tecnico-pratici. Partecipano attivamente alle riunioni educative.	Redigono calendari delle attività, preparano materiali per i laboratori, supportano l'organizzazione degli spazi, sperimentando capacità organizzativa, comunicazione efficace, pensiero sistemico e l'utilizzo di strumenti digitali per la progettazione.
	Attività 1.2. Analisi personalizzata dei bisogni		Trascrivono osservazioni quotidiane, compilano schede di osservazione, raccolgono feedback tramite questionari e stendono report, sviluppando comunicazione interistituzionale, ascolto attivo, analisi educativa e gestione di dinamiche tra adulti e minori.
Azione 2 PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività 2.1. Comunicazione e animazione digitale.	Curano la comunicazione social e cartacea, co-progetta contenuti, partecipano all'organizzazione di eventi promozionali	Supportano il team di animatori nella creazione di contenuti grafici e digitali, distribuiscono materiale promozionale nel territorio, acquisendo competenze di base nella promozione sociale e comunicazione visiva.
	Attività 2.2. Open day		Allestiscono gli spazi, accolgono i partecipanti, presentano le attività educative e affiancano l'organizzazione di eventi, sviluppando public speaking e capacità relazionali.
Azione 3 ATTIVAZIONE E DEL POTENZIALE	Attività 3.1 Sostegno scolastico per la ricostruzione della fiducia nell'apprendere	Supportano l'equipe nelle attività, fungono da facilitatori dei laboratori motivazionali,	Affiancano piccoli gruppi nello studio, preparano materiali didattici personalizzati e gestiscono la logistica educativa, rafforzando competenze di facilitazione, ascolto educativo e uso di strumenti pedagogici.
	Attività 3.2. Laboratori Motivazionali e Peer Educator		Redigono mappe motivazionali, facilitano la relazione educativa, supportano gruppi di pari, sviluppando empatia, cooperazione e responsabilizzazione educativa.
	Attività 3.3. Percorsi di consapevolezza Digitale		Facilitano discussioni sui post, co-curano contenuti social, stimolando pensiero critico,

			consapevolezza digitale e competenze narrative.
Azione 4 STRADE EDUCATIVE	Attività 4.1. Mappatura del territorio.	Facilitano le relazioni , affiancando gli educatori all'educativa di strada, animano minitornei e eventi di piazza; sviluppano empatia, presenza educativa e capacità di coinvolgimento relazionale. Nel caso siano in possesso di competenze specifiche condurranno essi stessi, con la supervisione dei "maestri" alcuni laboratorio	Mappano i luoghi di aggregazione, compilano schede e dialogano con adolescenti, allenando ascolto attivo, osservazione urbana e lettura del territorio.
	Attività 4.2. Avvio dell'educativa di strada		Predispongono materiali, tengono il diario di bordo, animano attività di contatto con i ragazzi, sviluppando competenze relazionali e interculturali.
	Attività 4.3. Organizzazione di minitornei sportivi		Allestiscono spazi sportivi, formano squadre, arbitrano partite informali, potenziando capacità organizzative e gestione di gruppi aggregativi.
	Attività 4.4. Piazza Bene Comune.		Collaborano all'organizzazione degli eventi di comunità, curano logistica e accoglienza, sperimentando competenze di animazione territoriale e comunicazione pubblica.
Azione 5 SPAZI DI ESPRESSIONE E PROTAGONISMO	Attività 5.1. Laboratori di espressione	Co-gestiscono laboratori sportivi, creativi e teatrali, osservano le dinamiche di gruppo; affinano la leadership, l'adattabilità e la gestione educativa informale. Nel caso siano in possesso di competenze specifiche condurranno essi stessi, con la supervisione dei "maestri" alcuni laboratorio	Conducono laboratori artistici, supportano ragazzi fragili, curano materiali e ambienti, sperimentando leadership educativa e gestione relazionale.
	Attività 5.2 In Cortile SPAZIO SABATO		Animano momenti di gioco libero e attività del sabato, predispongono materiali e aiutano a compilare le schede di osservano sulle dinamiche tra pari, sviluppando lavoro in équipe, cura educativa e gestione del tempo.
	Attività 5.3. In scena		Supportano le prove teatrali, curano scenografie e affiancano i ragazzi nella messa in scena, sviluppando lavoro in équipe, cura educativa e gestione del tempo.
	Attività 5.4. Campus Estivo		Gestiscono turni, accompagnano nelle uscite, facilitano laboratori e giochi estivi, acquisendo competenze di facilitazione, cittadinanza attiva e cooperazione.
	Attività 6.1. Laboratori di	Contribuiscono alla progettazione e	Organizzano incontri tematici e momenti cooperativi, curano

Azione 6 AVANGUARDI E EDUCATIVE	Partecipazione democratica	animazione di laboratori civici e creativi, sviluppando pensiero critico, senso civico, capacità di facilitazione.	materiali e logistica, sviluppando capacità gestionali, civiche e di facilitazione.
	Attività 6.2. Organizzazione di campi-scuola		Animano i campi-scuola, facilitano le attività e curano la coesione del gruppo, rafforzando creatività, logistica educativa e lavoro in contesti residenziali.
	Attività 6.3 Escape room		Progettano percorsi educativi immersivi, costruiscono ambientazioni e guidano i partecipanti, sperimentando problem solving, progettazione narrativa e comunicazione educativa.
Azione 7 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	Attività 7.1. Trame educative	Partecipano a momenti di confronto e festa con le famiglie; potenzia le competenze relazionali e comunicative, impara a gestire dinamiche familiari complesse.	Predispongono spazi per il confronto, facilitano tavoli con le famiglie, raccolgono vissuti, migliorando le capacità relazionali e comunicative intergenerazionali.
	Attività 7.2. Festa della Famiglie.		Curano gli spazi, animano i momenti pubblici e documentano gli eventi con strumenti digitali, affinando accoglienza, animazione relazionale e capacità narrativa.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
ISTITUTO DON BOSCO	VIA APPIA, 129	BRINDISI	155828	2	1	3
PARROCCHIA DON BOSCO	VIA UMBRIA, 105	TARANTO	155829	2	0	2
ISTITUTO SALESIANO MONS. PAFUNDI	VIA SAN DOMENICO SAVIO, 4	CERIGNOLA	155836	4	3	7
ISTITUTO SS. REDENTORE	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65	BARI	155839	4	3	7
ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE"	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 24	CISTERNINO	155854	1	0	1
ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES	VIA DEI PALUMBO, 57	LECCE	155890	2	1	3
ISTITUTO SALESIANO NICOLA COMI	VIA DON BOSCO, 40	CORIGLIANO D'OTRANTO	155891	1	0	1
PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' FOGGIA	PIAZZA SACRO CUORE DI GESU', 3	FOGGIA	155895	2	1	3

ORATORIO SALESIANO DI ANDRIA	CORSO CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 71	ANDRIA	155933	2	0	2
ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI GESU'	VIA SAN DOMENICO SAVIO, 20	SANTERAMO IN COLLE	155935	2	0	2
CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE PER MINORI	via don bosco, 40	CORIGLIANO D'OTRANTO	209699	1	0	1
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE ORATORIO DON BOSCO MOLFETTA	VIA AURELIO SAFFI, snc	MOLFETTA	223434	1	0	1

GMO* giovani minori opportunità

Non è previsto né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli Operatori Volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni.

N° Ore di servizio: monte ore settimanale di 25 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti

vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione.

- L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Spazio Giovani" di Salesiani per il Sociale APS.
- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:
 - • obiettivi del progetto
 - • compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze di formazione realizzata e suoi contenuti.
- La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Spazio Giovani" di Salesiani per il Sociale APS.
- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:
 - • obiettivi del progetto
 - • compiti assegnati
 - • sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
 - • formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.

- 2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".
- 3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale.
- 4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "Spazio Giovani", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede: Istituto SS. Redentore, Via Martiri d'Otranto 65 - BARI

Durata: 32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Formazione Generale

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

Formazione Specifica

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipativa, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skill fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- Si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattico/formativa;

- Utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- Procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità.

Tecniche:

- Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- Lavori di gruppo
- Simulazioni e giochi di ruolo
- Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Formatore
Pedagogia	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Pedagogia	Don Bosco e l'azione pedagogica	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Conoscenza Ente	Natura ed organizzazione dell'ente	1	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891)

			Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Conoscenza territorio	Conoscenza dei bisogni del territorio	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Conoscenza territorio	Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	1	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Organizzazione attività	Metodi e tecniche del lavoro in rete	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891)

			Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Organizzazione attività	i destinatari del progetto	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Lavoro per progetti	l'attuazione del progetto	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Povertà educative	disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891)

			Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Psicologia	Comunicare con gli adolescenti e supportarli nel processo di costruzione della propria identità	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Psicologia	Pratiche Di Ascolto Educativo	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Psicologia	tecniche e gestione dei gruppi	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891)

			Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Psicologia	Gestione dei conflitti	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Psicologia	La Coprogettazione Per Promuovere Corresponsabilità	1	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)

Competenze Percorso Scolastico	Bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Attivazione Del Potenziale	Didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Attivazione Del Potenziale	Elaborazione di interventi motivazionali e life skill	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)

Attivazione Del Potenziale	relazione con docenti e genitori	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Tecniche di Animazione Tempo libero	tecniche e metodologie di animazione	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Espressione delle potenzialità	educare attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo	5	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)

Espressione delle potenzialità	Educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua	3	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Educazione attraverso la scoperta di luoghi e posti nuovi	5	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)

Tecniche di Animazione Tempo libero	Apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Organizzazione eventi e tornei	1	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Espressione delle potenzialità	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna	2	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)

Espressione delle potenzialità	Coinvolgimento dei familiari attraverso giornate festa	1	Domenico Madonna (155890) Coccioli Giovanna (155891) Colazzo Serena (209699) Magnelli Francesco (155829) D'Ercole Giancarlo (155828) Curatola Renato (155854) Campo Antonio (155895) Sandivasci Domenico (155836) Bosco Donato (155933) Martino Pasquale (155839) Annichiarico Luigi Vincenzo (155935) Minervini Sergio (223434)
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6	Arnone Vincenzo (tutte le sedi)
	Totale ore	72	

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Connessioni al Sud

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 3 Agenda 2030 - *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Ambito di azione del programma: G - *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 9

Categoria di Minore Opportunità: difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Nei giovani con condizione economica disagiata la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale.

Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso:

Risorse strumentali:

- Tecnologia e materiali didattici: una postazione PC completa di stampante, che garantirà l'accesso a strumenti digitali necessari per le attività quotidiane.
- Materiale formativo: materiale formativo, tra cui dispense, risorse online e strumenti di consultazione, presso le sedi di servizio. Questo materiale sarà aggiornato e adattato alle esigenze specifiche per fornire il supporto necessario nell'acquisizione di competenze tecniche e professionali.

Risorse umane:

Dopo una fase di osservazione e valutazione, a ciascun giovane sarà assegnata una figura di supporto all'interno dell'equipe. Questa figura agirà da tutor accompagnando il volontario nel suo percorso di crescita, sia professionale che personale, assicurandosi che le attività siano appropriate alle sue necessità. L'accompagnamento sarà sempre svolto nell'ambito di un lavoro di squadra all'interno di un'equipe multidisciplinare, che garantisce un approccio integrato e una risposta mirata ai bisogni del singolo volontario.

Attività specifiche per favorire una prospettiva lavorativa, integrativa e/o successiva rispetto al servizio civile:

- percorso di autovalutazione che permetterà agli operatori volontari di riconoscere e valorizzare le competenze acquisite, nonché di riflettere su come trasferirle nel contesto professionale. Questo processo aiuterà a rafforzare la loro consapevolezza del valore delle esperienze vissute.
- workshop periodici tenuti da esperti del territorio su opportunità formative locali e regionali, come tirocini e corsi di perfezionamento, e occasioni di mobilità internazionale (ad esempio, attraverso programmi come Erasmus) per favorire l'espansione delle prospettive professionali dei giovani. Inoltre, verranno segnalate iniziative di autoimprenditorialità per chi desidera avviare un'attività personale.

- Ciclo di appuntamenti periodici che coinvolga professionisti da settori non convenzionali (tecnologia, arte, sport) per guidare i giovani nella scoperta di abilità trasversali e di soft skills altamente ricercate nel mercato del lavoro, come il problem solving creativo, l'empatia interpersonale e la gestione del cambiamento.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore totali, di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate:

Tutoraggio individuale

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi;
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento;
- attività di bilancio delle competenze;
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

Tutoraggio Collettivo

n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...).
- il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo.
- Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

Attività obbligatorie: Il percorso di tutoraggio all'interno di "SPAZIO GIOVANI" si basa su un modello innovativo di orientamento ossia il "life design". Questo approccio consente ai giovani di acquisire consapevolezza della propria storia e delle competenze maturate, documentandole come base per nuove progettualità professionali. Al contempo, offre un metodo utile di autoanalisi e riprogettazione continua della propria traiettoria personale, in linea con aspirazioni consapevoli e nuove dinamiche del mercato del lavoro. Le attività previste sono le seguenti:

I. momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non

formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor per l'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio. Un ampio spazio di confronto sarà dato all'approfondimento delle soft skills digitali ormai indispensabili in molti settori professionali.

II. laboratori di orientamento sulla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione a colloqui di lavoro anche attraverso l'utilizzo del web e dei social network: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo.

III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. L'obiettivo è stimolare una riflessione consapevole sull'importanza di assumere un ruolo responsabile e proattivo nella costruzione del proprio futuro professionale, sviluppando la capacità di riconoscere, selezionare e valorizzare le opportunità più coerenti con le proprie attitudini, competenze e aspirazioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento delle politiche attive del lavoro promosse dalla Regione Puglia, in coerenza con l'Agenda per il Lavoro 2021–2027 – Il futuro è un capolavoro, che rappresenta la cornice strategica regionale. Saranno analizzati strumenti concreti e misure attualmente operative. Questa attività sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali: Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si organizzeranno degli incontri di gruppo in cui saranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it. e la piattaforma “Lavoro per te – Regione Puglia” (lavoroperte.regione.puglia.it), strumento centrale per registrarsi ai servizi online, candidarsi alle opportunità e accedere ai percorsi formativi, ai tirocini e agli incentivi all'assunzione attivi sul territorio. Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: “Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol”.

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio civile saranno guidati nella creazione e gestione del proprio profilo LinkedIn, con l'obiettivo di renderlo non solo aggiornato ma efficace, leggibile e coerente. Verranno suggerite strategie per aumentarne la visibilità e costruire un network significativo. Sarà attivata una community gestita dal tutor che diventerà non solo una bacheca di opportunità, ma uno spazio-palestra in cui allenare soft skills come scrittura professionale, pensiero critico, collaborazione a distanza e capacità di sintesi.

Infine, verrà proposta la creazione di un “portfolio”: un documento in PDF che riassume le esperienze più significative, con link, contenuti e testimonianze, da allegare al curriculum o usare come biglietto da visita digitale nei colloqui.